

Tenta di rapinare per la seconda volta lo stesso ragazzo: chiede aiuto alla polizia e viene arrestato

Cronaca - 01 agosto 2020 - 12:59



Ha minacciato e tentato di rapinare lo stesso giovane preso di mira qualche giorno prima, è finito in manette un 26enne napoletano. E' accaduto ieri pomeriggio, intorno alle 15 e 50. La vittima, un 22enne ucraino, si è rivolto alla Polizia a cui ha raccontato di essersi rifugiato dentro una banca in via Roma angolo via Dante. Poco prima era stato avvicinato dal rapinatore che lo aveva costretto a salire sul bus 11 per raggiungere la banca per un prelievo, minacciandolo di morte. Una volta sul posto il malcapitato ha dato l'allarme. Il giovane ha raccontato che lo stesso 26enne lo scorso 23 luglio lo aveva avvicinato verso le 23 e 30 e, sotto la minaccia di un coltellino svizzero, lo aveva accompagnato al bancomat, gli aveva strappato di mano il portacarte e si era fatto dare i pin.

La vittima a quel punto gli aveva dato codici sbagliati, fino al blocco della carta. Il napoletano, non contento, ha costretto il giovane ad attendere l'apertura della banca per effettuare un prelievo, trattenendosi i cellulari per evitare che avvertisse la polizia.

Una volta all'interno della banca, il 22enne ha richiesto lo sblocco della carta, ma il dipendente gli ha spiegato di non poterlo fare immediatamente, fatto che ha fatto desistere il napoletano, allontanatosi con i due cellulari.

I due si sono però reincontrati ieri verso le ore 15.00, nei pressi del parco Murri a Miramare, vicino alla fermata dell'autobus.

Pochi istanti sono bastati perché i due si riconoscessero e perché il ragazzo fosse costretto di nuovo a recarsi presso l'istituto bancario sotto la minaccia di essere "scannato".

Grazie alla descrizione fornita da uno dei poliziotti della sala operativa ai colleghi che si stavano recando presso la banca, gli equipaggi intervenuti sono riusciti a bloccare il malvivente che alla vista delle Volanti ha tentato di allontanarsi rapidamente correndo in direzione della stazione, ma è stato subito bloccato. Il 26enne era privo di documenti, risulta residente a Napoli, ma vive a Rimini senza fissa dimora, ha a proprio carico precedenti di Polizia specifici, infatti risulta essere stato denunciato per rapina, a marzo 2019, a Napoli. Ha altri precedenti per ricettazione, furto aggravato, produzione e spaccio di sostanze stupefacenti e anche segnalazioni amministrative per inosservanza della normativa Covid. Per tali motivi il giovane è



stato dichiarato in stato di fermo.